

# ALLEGATO A

**Progetto regionale n: 6 “Sviluppo Rurale ed Agricoltura di qualità”**

**Linea d’Intervento: 6. “Sostegno alle imprese**

**Azione: Azioni volte al sostegno della competitività delle aziende zootecniche attraverso azioni di miglioramento genetico, anche attraverso controlli volti a verificare l’iscrizione dei capi agli albi previsti per Legge.**

**TITOLO: Programma di attività di tenuta dei Libri Genealogici e dei Registri Anagrafici ed esecuzione dei Controlli Funzionali delle specie e razze aventi interesse zootecnico per l’anno 2018**

## **1. Dettaglio intervento:**

Sostegno alla competitività delle aziende zootecniche attraverso azioni di miglioramento genetico e di valorizzazione del patrimonio zootecnico regionale, anche attraverso controlli funzionali volti a verificare l’iscrizione dei capi agli albi previsti per Legge e di qualificazione delle tecniche di allevamento.

## **2. Descrizione dell’intervento:**

Con il presente intervento la Regione Toscana contribuisce all’attuazione del programma annuale relativo alle attività di tenuta dei libri genealogici (LL.GG) e dei registri anagrafici (RR.AA), nonché alla esecuzione dei controlli funzionali (CC.FF), ai sensi del Decreto Legislativo dell’11 maggio 2018 , n. 52, “Disciplina della riproduzione animale in attuazione dell’articolo 15 della legge 28 luglio 2016, n. 154” (ex Legge 15 gennaio 1991 n. 30 “Disciplina della riproduzione animale”), nel rispetto delle disposizioni contenute nel Regolamento (UE) della Commissione n. 702/2014.

Il presente intervento attua a livello regionale, ai sensi dell’articolo 47, comma 5 decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, il “Programma dei controlli dell’attitudine produttiva per la produzione del latte e/o della carne (controlli funzionali – CCFF) svolti dalle associazioni degli allevatori per ogni specie, razza o tipo genetico anno 2018” di seguito definito “Programma”, adottato con Decreto Direttoriale del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 2 luglio 2018, n. 20936.

## **3. Beneficiari**

Associazione Regionale Allevatori della Toscana (A.R.A. Toscana), in ottemperanza al D.Lgs n. 52/2018 ed ai sensi della Delibera di Giunta Regionale del 21 dicembre 2009, n. 1182.

## **4. Limitazioni e condizioni specifiche di accesso**

Sono escluse dal contributo tutte le spese inerenti i controlli di routine relativi alla qualità del latte.

L’A.R.A. Toscana non potrà accedere al contributo qualora si venga a trovare nelle condizioni di esclusione previste dall’articolo 1, paragrafi 5 e 6, del Regolamento (UE) n. 702/2014.

L' A.R.A. Toscana inoltre non potrà accedere al contributo qualora non rispetti le condizioni previste dall'articolo 8 dello stesso Regolamento.

### **5. Forma del sostegno**

Il sostegno erogato consiste in un contributo fino al 100% della spesa ammessa per quanto riguarda la tenuta dei libri genealogici e dei registri anagrafici e fino al 70% per quanto riguarda la esecuzione dei controlli funzionali come disposto dall'articolo 27, paragrafo 1, lettere a) e b) del Regolamento (UE) n. 702/2014.

Il contributo pubblico complessivo (quota regionale più quota statale) massimo erogabile sulla spesa ammessa non può superare la percentuale del 79% della spesa complessiva ammessa in istruttoria, la restante quota è a carico degli allevatori che beneficiano delle attività del programma.

Per quanto sopra esposto la somma assegnata per l'attività di tenuta dei Libri Genealogici - Registri Anagrafici e esecuzione dei controlli funzionali sarà pari al minore fra i due importi calcolati come sopra, a fronte della spesa ammessa a contributo.

### **6. Criteri di valutazione**

Non sono previsti, in quanto le norme individuano il beneficiario del sostegno.

### **7. Spese ammissibili**

Sono ammissibili le seguenti categorie di costi:

1) costi amministrativi per l'adozione e la tenuta dei libri genealogici (art. 27, paragrafo 1, lettera a del Reg. 702/2014):

1.a) la raccolta e la gestione di dati sugli animali, ad esempio, l'origine di un animale, la sua data di nascita, la data dell'inseminazione, la data e le cause del decesso e la valutazione dell'esperto, l'aggiornamento e il trattamento dei dati necessari per l'adozione e la tenuta dei libri genealogici;

1.b) le attività amministrative connesse alla registrazione dei dati pertinenti sugli animali nei libri genealogici;

1.c) l'aggiornamento dei programmi informatici per la gestione dei dati nei libri genealogici;

1.d) la pubblicazione online di informazioni sui libri genealogici e di dati tratti dai libri genealogici;

1.e) altri costi amministrativi connessi compreso le spese relative all'iscrizione ad associazioni nazionali zootecniche;

2) costi per i test di determinazione della qualità genetica o della resa del bestiame (art. 27, paragrafo 1, lettera b del Reg. 702/2014):

2.a) i costi dei test o dei controlli;

2.b) i costi connessi alla raccolta e alla valutazione dei dati forniti da tali test e ai controlli per il miglioramento della salute degli animali e del livello di tutela dell'ambiente;

2.c) i costi connessi alla raccolta e alla valutazione dei dati forniti da tali test e ai controlli intesi a valutare la qualità genetica degli animali per l'applicazione di tecniche di riproduzione avanzate e la conservazione della diversità genetica;

2.d) altri costi correlati.

## **8. Responsabile del procedimento**

Il Settore “Produzioni agricole, vegetali e zootecniche. Promozione” è responsabile per l’istruttoria della domanda di contributo e della richiesta di stato d’avanzamento e di saldo, nonché per l’assegnazione e liquidazione del contributo medesimo.

## **9. Modalità attuative e scadenze**

La presente azione è attuata con le modalità previste in apposito decreto dirigenziale di attuazione, che sarà approvato dal Settore Responsabile del procedimento entro 60 giorni dalla data di pubblicazione delle presente delibera.

Nel decreto saranno stabiliti inoltre i tempi per la conferma della domanda presentata o per la presentazione della domanda di variante da parte di A.R.A. Toscana, ed i tempi per l’istruttoria e l’adozione dell’atto di approvazione del “Programma”.

Il competente settore della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, sulla base degli esiti dell’attività istruttoria della domanda presentata dal beneficiario, procede ad approvare il programma di attuazione del presente intervento, e ad impegnare le relative risorse disponibili sul Bilancio di previsione 2018 -2020, annualità 2018, sui capitoli di competenza.

L’azione viene attuata, nel rispetto della normativa nazionale e regionale di riferimento, senza soluzioni di continuità durante tutto l’arco dell’anno ed in conformità al “Programma dei controlli funzionali svolti dalle associazioni degli allevatori (ARA/APA) per ogni specie, razza o tipo genetico per l’anno 2018” di cui al Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 2 luglio 2018, n. 20936 che determina, tenendo conto della tipologia d’attività e delle relative tipologie di spesa, la tempistica di presentazione della rendicontazione alle Regioni, entro il 31 maggio dell’anno successivo.

A.R.A. Toscana presenta entro il 31 ottobre 2018 la richiesta di stato d’avanzamento, mentre la richiesta di saldo del contributo, sarà stabilita dal decreto di cui al primo paragrafo e comunque non oltre il 31 maggio, termine massimo indicato dal programma nazionale di cui al punto precedente.

## **10. Risorse disponibili**

Le risorse messe a disposizione con la presente deliberazione sono pari a Euro 407.003,44, di cui:

- euro 107.003,44 sul Capitolo di uscita 85090 (ex 52703), del Bilancio di previsione 2018 – 2020, annualità 2018;
- euro 350.000,00 sul Capitolo di uscita 52607, del Bilancio di previsione 2018 - 2020, annualità 2018.

Come previsto nel dispositivo del presente atto, è rinviata a successivo atto l’assegnazione delle ulteriori risorse vincolate di cui ai Decreti Direttoriali del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 5 luglio 2018 n. 21216 e n. 21219, in corso di acquisizione al bilancio regionale, fino alla concorrenza del previsto tetto massimo di contribuzione pubblica pari al 79% delle spese ammesse in istruttoria.

Tenendo conto di quanto più sopra riportato, agli impegni di spesa derivanti dall’attuazione del presente provvedimento non si applicano le disposizioni di cui alla Decisione del 15 maggio 2015,

n. 16 “Approvazione del documento "Linee di indirizzo per la riduzione del riaccertamento degli impegni di spesa corrente e di investimento ai sensi del D. Lgs 118/2011": modifiche alla decisione G.R. n. 13 del 29/11/2016” ai sensi di quanto stabilito al paragrafo “Tempi e ambiti di applicazione” che recita “ Il presente documento si applica, a partire dal 1 gennaio 2017 a tutti gli impegni di spesa, indipendentemente dalla fonte di finanziamento, *salvo ciò non sia in contrasto con tempi e modalità attuative dettati da norme o programmi specifici*”.